



AVVISO PUBBLICO Num. C2-03/2025

**PER LA CONCESSIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN TORINO
Via Guido Reni 102 "Locale Associativo (ex poste)" IN ATTUAZIONE DEL
REGOLAMENTO COMUNALE N. 397 PER L'ACQUISIZIONE, GESTIONE E
VALORIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI, A SOGGETTI SENZA FINE DI LUCRO.**

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/397/397.htm>

Premesso che

- Il Regolamento della Città di Torino n. 397 "*Acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni Immobili*", agli artt. 14 e seguenti, individua la procedura per l'assegnazione a soggetti senza fine di lucro dei beni immobili di proprietà comunale;
- con deliberazione della Giunta Circoscrizionale, atto n. DELCI2 64/2025, adottata in data 26/11/2025, sono state approvate le linee di indirizzo per l'assegnazione del presente locale per l'insediamento di attività culturali, destinabili in concessione ad enti ed associazioni senza scopo di lucro;
- con determinazione dirigenziale n. 8070 del 02/12/2025 è stato indetto l'Avviso Pubblico n. C2-03/2025 per la concessione dell'immobile a soggetti senza fine di lucro;

Si rende noto che

è indetta procedura pubblica per l'assegnazione in concessione, per la durata ordinaria di anni sei sino ad un massimo di anni venti, ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento n. 397, del seguente immobile:

- **Immobile sito in Torino, Via Guido Reni 102 Locale Associativo (ex poste).**

L'unità immobiliare è posta all'interno della Cascina Gajone, sede di uffici e servizi circoscrizionali. La zona è completamente urbanizzata ed è fornita di tutti i servizi pubblici essenziali.

L'ingresso ufficiale alla Cascina Gajone è in via Guido Reni 102, ma è possibile accedervi anche dal civico 114, per mezzo degli antichi portoni centinati in legno. I locali oggetto del presente avviso occupano la porzione lato via Guido Reni, che presenta copertura a due falde con travatura in legno e tegole in coppi, facciate in intonaco civile, serramenti esterni in ferro e vetro con inferriate di sicurezza.

L'immobile è costituito da 3 locali, un salone comunicante con un altro locale e servizi igienici.

L'unità immobiliare è attualmente censita al C.F. al **Foglio 1388 particella 277 sub 3**.

La superficie utile lorda complessiva risulta pari a circa **177,00 m²**, come da planimetria (all. num 6).

L'immobile in concessione non è soggetto a vincolo della Soprintendenza.



La stima del canone annuale di mercato è pari ad euro/anno € **11.500,00 (euro undicimilacinquecento)**.

L'immobile è rimasto inutilizzato per diversi anni e richiede degli interventi manutentivi.

L'immobile verrà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna in favore del soggetto concessionario.

La Città non rilascerà alcuna certificazione impiantistica e/o ambientale dell'immobile concessi rispetto a quelle eventualmente già esistenti al momento di pubblicazione del presente Avviso. Sarà, conseguentemente, onere dell'assegnatario acquisire, integrare o rinnovare le certificazioni impiantistiche e ambientali.

La Città non eseguirà sull'immobile oggetto di concessione alcuna opera di ultimazione, miglitoria, manutenzione, bonifica, sgombero e smaltimento di rifiuti e materiali di qualsiasi genere, quali macerie, masserizie o altro, presenti in loco.

Gli interventi necessari alla funzionalizzazione dell'immobile sono posti a carico del concessionario, così come l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, nulla osta ecc., si rendessero necessari per rendere il bene idoneo all'utilizzo.

DESTINAZIONI D'USO PREVISTE

Conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Circoscrizionale, atto n. DELCI2 64/2025, che ha impresso all'immobile una specifica destinazione ad attività di tipo culturale-ricreativa, scopo del presente Avviso è l'assegnazione dell'immobile sito in Via Guido Reni 102 a soggetti del terzo settore per l'insediamento di attività culturali con forte attinenza con le attività e il target dell'adiacente biblioteca. Attività per giovani quali, a titolo esemplificativo: sostegno allo studio, spazi di studio e/o coworking. Attività ludico culturali che valorizzino la struttura e l'intero ambiente circostante, attività di spettacolo, conferenze e/o valorizzazione dell'estro musicale. Attività rivolte alla cittadinanza tutta, con particolare attenzione alla valorizzazione della Cascina e del ruolo storico rappresentato dalla stessa: la casa di tutte e tutti i cittadini con attività che mirino al coinvolgimento della cittadinanza.

SOGGETTI AMMESSI

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Comunale n. 397/21 possono partecipare alla presente procedura i seguenti soggetti, purché non aventi scopo di lucro:

Associazioni di promozione sociale

Organizzazioni di volontariato

Enti filantropici

Reti associative

Società di mutuo soccorso

Associazioni

Fondazioni

Altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria



o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, che svolgono attività di interesse generale.

Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto le azioni, gli interventi e le prestazioni elencati all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017.

Possono presentare domanda di partecipazione raggruppamenti temporanei (costituiti/costituendi) di soggetti di cui sopra, mediante la documentazione infra specificata.

Sono escluse le imprese sociali, comprese le cooperative sociali, anche se facenti parte di ATS.

Saranno altresì esclusi i soggetti che si trovano in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione. I soggetti partecipanti, a pena di esclusione, devono possedere i requisiti e rispettare le condizioni oggetto delle dichiarazioni di cui all'All. n. 1.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di manifestazione di interesse, redatta in lingua italiana sull'apposito modulo (all.1), potrà essere sottoscritta in forma digitale oppure in forma semplice dal presidente e/o legale rappresentante dell'associazione partecipante, con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i e dovrà pervenire, corredata di tutta la documentazione richiesta, a mezzo pec, all'indirizzo : circoscrizione.ii@cert.comune.torino.it , indicante in oggetto : "Avviso pubblico num. C2-03/2025 – istanza e documenti per Via Guido Reni 102"

entro e non oltre il 30 Gennaio 2026,

non sono ammesse consegne brevi manu.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il plico di cui al precedente punto dovrà contenere la seguente documentazione:

- ISTANZA DI PARTECIPAZIONE CONTENENTE LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità (modulo allegato 1)
- STATUTO E ATTO COSTITUTIVO
- Certificato di attribuzione del Codice fiscale e/o P.IVA
- ULTIMO BILANCIO o rendiconto approvato
- PROPOSTA PROGETTUALE (modulo allegato 2)
- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (modulo allegato 3)
- ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO (modulo allegato 4)

In caso di Associazioni Temporanee di Scopo o Consorzi costituiti: dovrà essere prodotto l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo



speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;
in caso di Associazioni Temporanee di Scopo o Consorzi costituenti: dovrà essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto costitutivo in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti.

a) Istanza e dichiarazione sostitutiva di certificazione

L'istanza di partecipazione potrà essere redatta utilizzando il **modello allegato** al presente Avviso (**All. n. 1**) - in lingua italiana dal/dalla legale rappresentante e non dovrà essere sottoposta a condizioni.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà essere rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche. Verranno effettuati idonei accertamenti di verifica circa la veridicità delle dichiarazioni rese dall'istante.

La dichiarazione dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica del documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice (copia fotostatica del permesso/carta di soggiorno per i/le cittadini/e extracomunitari/extracomunitarie).

In caso di partecipazione congiunta, dovranno essere fornite tutte le informazioni per ogni singolo/a concorrente e la dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà riferirsi ed essere sottoscritta da tutti i soggetti, a pena di esclusione, che dovranno singolarmente possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e che resteranno solidalmente obbligati.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni verranno pronunciate l'esclusione dalla procedura, la revoca dall'assegnazione e la decadenza della concessione per fatto imputabile al concessionario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge.

b) Proposta progettuale

La proposta progettuale, non dovrà superare le 10 pagine, dovrà essere redatta sulla falsariga del **modello allegato** al presente Avviso (**All. n. 2**) e dovrà contenere tutte le informazioni che costituiranno oggetto di valutazione (vedasi *infra*):

1. Descrizione del progetto, obiettivi, indicazione delle attività previste con relativa eventuale ripartizione degli spazi, orari e modalità di fruizione, temporaneità o continuità delle stesse; ricadute per i soggetti destinatari descritte con indicatori quantitativi di risultato atteso, cronoprogramma delle attività, conoscenza del contesto di riferimento, collaborazioni in essere con il Comune di Torino, elementi di sostenibilità ambientale e sociale, attività volte a migliorare lo sviluppo e la qualità del sistema territoriale circoscrizionale e cittadino, dotazione di spazi fruibili dalla Città e/o dalla cittadinanza gratuitamente o a prezzi convenzionati.
2. Curriculum inerente la struttura organizzativa dell'ente dal quale emerge l'idoneità a porre in essere il progetto presentato, le relative capacità professionali e



organizzative, incidenza del volontariato, eventuali esperienze nella gestione di progetti simili, esperienze pregresse, anche con la Civica Amministrazione.

3. Piano di investimenti riportante: i costi di funzionalizzazione dell'immobile, di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, la copertura economica del programma di investimento con indicazione delle risorse finanziarie dedicate, il cronoprogramma degli interventi (**All. n. 3**)

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE

Le domande di concessione che perverranno costituiranno oggetto di istruttoria da parte della Commissione esaminatrice appositamente nominata che successivamente ne sottoporrà gli esiti all'esame del Gruppo di lavoro Interdivisionale della Città di Torino.

Per la valutazione delle richieste di concessione verrà utilizzata la Scheda per la valutazione del progetto allegata al presente Avviso (all. n. 5).

La scheda definisce l'attribuzione di punteggi diversi alle singole istanze presentate dalle Associazioni/Enti richiedenti, al fine dell'individuazione del soggetto concessionario e al fine della riduzione del canone.

Se necessario, per il perfezionamento dell'istruttoria l'Amministrazione si riserva di richiedere precisazioni e/o ulteriore documentazione integrativa oltre a quella già presentata.

L'assegnazione sarà sottoposta all'approvazione della Consiglio Circoscrizionale, che assumerà apposito provvedimento deliberativo, cui farà seguito la formalizzazione in atto della concessione.

DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DELL' IMMOBILE

Le condizioni specifiche che regolano la concessione dell'immobile sono indicate nel presente Avviso, nello Schema di Contratto allegato (**all. n. 6**), che si invita ad esaminare attentamente (in particolar modo, in relazione ai punti di cui *infra*, si leggano gli articoli 2, 3, 4, 7, 10 e 16).

a) Durata

Come statuito dall'art. 18 del Regolamento n. 397/21 e dal provvedimento attuativo dello stesso - deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 29 marzo 2022 - **la durata della concessione è stabilita di regola in anni sei, sino ad un massimo di venti anni**, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. La graduazione della durata dipenderà, oltre che dalla minore o maggiore complessità del progetto che dovrà essere realizzato nell'immobile, anche dal valore dell'investimento che il soggetto proponente si impegna ad effettuare per la ristrutturazione/riqualificazione del bene.



Non è ammessa alcuna forma di rinnovo tacito. Il rapporto concessorio potrà essere proseguito - nell'ambito del periodo massimo di anni 20 - a seguito di istanza del concessionario e secondo la procedura prevista dall'art. 24 del Regolamento n. 397/21 della Città di Torino, previa verifica dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, con particolare riferimento a quelli relativi alla conformità delle attività svolte con quanto previsto nel provvedimento di concessione, del rispetto degli oneri di manutenzione dei locali, della corresponsione del canone e delle spese per utenze.

b) Canone

Il canone applicato sarà determinato sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria, e verrà ridotto rispetto a quello di mercato nelle percentuali indicate nella Scheda per la valutazione del progetto allegata al presente Avviso.

c) Obbligo di esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile il bene in relazione all'uso convenuto.

L'immobile verrà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, restando a carico del concessionario l'esecuzione di tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione necessarie per renderlo idoneo all'uso convenuto, nonché lo sgombero di qualsiasi masserizia presente in loco.

Il concessionario si impegna altresì, nel rispetto della normativa vigente in materia, ad effettuare - ove necessari e possibili - tutti gli interventi utili finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche dell'immobile oggetto della presente concessione.

Spetteranno parimenti al concessionario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti all'uso, senza che l'assegnazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune o di altri Enti Pubblici. Il concessionario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per gli interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico, igienico, sanitario che si rendano necessari per ottenere l'idoneità del bene assegnato all'uso stabilito. Del pari, non saranno dovuti dalla Città rimborsi, indennizzi, indennità di qualsiasi sorta per il caso di addizioni, migliorie, nuove opere realizzate.

d) Spese.

Sono poste a carico del concessionario tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, riscaldamento e raffrescamento, gas e telefono - oltre alle imposte dovute (ad es. TARI). I contratti di utenza devono essere direttamente intestati e prodotti in copia all'Amministrazione Comunale entro 90 (novanta) giorni dalla sottoscrizione del contratto.



Inoltre, la richiesta di attivazione del servizio TARI deve essere presentata secondo le modalità indicate alla pagina web della Città di Torino - Tari Tassa sui rifiuti per le utenze non domestiche.

Sono altresì a carico del concessionario le spese relative alla stipulazione del contratto di concessione (imposta di registro, imposta di bollo ove non esente e diritti di segreteria da corrispondersi prima della stipula).

e) Obbligo di destinazione dell'immobile

L'immobile assegnato dovrà essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui alla proposta progettuale e per il perseguimento delle finalità cui il bene è destinato, indicate alla voce "*Destinazioni d'uso previste*" del presente bando.

f) Divieto di cessione a terzi

Non è consentita assegnazione o mantenimento della disponibilità del bene disgiunta dalla realizzazione della proposta progettuale per la quale lo stesso è stato assegnato.

È fatto espresso divieto di cedere il contratto ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico. E' ammessa la sub-concessione totale o parziale del bene esclusivamente a seguito dell'autorizzazione espressa della Città.

La riscontrata destinazione ad altri soggetti comporta l'immediata decadenza dell'assegnazione.

g) Obbligo di relazione

Il concessionario dovrà trasmettere annualmente una relazione dettagliata circa l'attività svolta e gli interventi manutentivi effettuati.

L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Torino

<http://www.comune.torino.it/circoscrizione2> e

<http://www.comune.torino.it/comuneaffitta>

La Civica Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione dell'immobile qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione alle finalità di interesse pubblico sottese alla concessione di cui al presente Avviso e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

I dati personali sono raccolti e trattati ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettera e) del Regolamento.



I dati forniti saranno oggetto di: raccolta, strutturazione, estrazione, comunicazione mediante trasmissione raffronto o interconnessione, registrazione, conservazione, consultazione, organizzazione, cancellazione o distruzione, ogni altra operazione applicata a dati personali.

Il Comune di Torino non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

Considerata la tipologia della procedura in oggetto, il Comune potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

In ordine al procedimento instaurato, si informa che:

1. le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del/della contraente; le modalità di trattamento riguardano la procedura per la concessione sui beni di proprietà della Città di Torino;
2. il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'interessato/a, se intende partecipare alla procedura, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione comunale in base alla vigente normativa;
3. la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'impossibilità di accogliere l'istanza presentata;
4. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.; i dati potranno essere, altresì, comunicati ai soggetti cui la comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; i dati, infine, potranno essere comunicati ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela della Città di Torino in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali;
5. i diritti spettanti all'interessato/a sono quelli di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.lgs. 196/2003:
 - a. diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento ed in particolare, a quelle relative alla finalità del trattamento, alle categorie di dati, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, ecc.;
 - b. diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi;
 - c. diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 del Regolamento;
 - d. diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento;
 - e. diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento;
6. soggetto attivo Titolare della raccolta e del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale, con sede in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122, Torino; per il procedimento in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Dirigente del Servizio Circoscrizione 2, Strada Comunale di Mirafiori 7, e-mail: circ2segreteria@comune.torino.it ; il responsabile della Protezione dei dati per il Comune di Torino è contattabile alla seguente e-mail rpdp-privacy@comune.torino.it ;
7. i dati personali saranno trattati e conservati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti (per tutta la durata dell'istruttoria e successivo periodo di tutela strutturale alle esigenze dell'Ente e , comunque, non oltre 20 anni successivi alla scadenza del rapporto di concessione); l'Amministrazione Comunale attua idonee misure per garantire che i dati personali raccolti nell'ambito del presente procedimento vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Amministrazione Comunale impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo; le misure



di sicurezza adottate sono: sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione (antivirus, firewall, altro) minimizzazione, cifratura e continui monitoraggi di verifica e controllo continuo; la Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici;

8. qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, sarà possibile rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento; ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it (e-mail: garante@gpdp.it).

INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna D'Onghia, funzionario dell'Ufficio Risorse Patrimoniali della Circoscrizione 2, Strada Comunale di Mirafiori, 7, tel. 011 011 35022.

E' possibile richiedere informazioni sulla procedura attraverso i seguenti indirizzi di posta elettronica: circoscrizione.ii@cert.comune.torino.it – patrimonioc2@comune.torino.it

I sopralluoghi, che potranno essere richiesti via mail a: patrimonioc2@comune.torino.it.

Il presente Avviso verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Torino alle pagine: <http://www.comune.torino.it/circoscrizione2> e <http://www.comune.torino.it/comuneaffitta> (comprensivo di tutti gli allegati) ed ulteriori informazioni, nonché gli esiti della procedura.

Copia dell'Avviso con i relativi allegati è disponibile, inoltre, presso l'Ufficio Risorse Patrimoniali della Circoscrizione 2 in Strada Comunale di Mirafiori, n.7. Dal giorno della scadenza fissata per la presentazione delle offerte decorrerà il termine per eventuali ricorsi ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104. Per eventuali comunicazioni si invita ad indicare nell'istanza di partecipazione recapiti e-mail e di PEC.

Per eventuali chiarimenti circa le modalità di partecipazione alla procedura (FAQ), potrà essere inoltrata mail al seguente indirizzo e-mail : patrimonioc2@comune.torino.it e potrà essere contattato l'Ufficio Risorse Patrimoniali ai numeri:- 011 011.35022 / 35004 / 35028 / 35224.

Allegati:

1. Istanza con dichiarazione sostitutiva di certificazione;
2. Modello per la redazione della Proposta Progettuale;
3. Piano Economico Finanziario;
4. Attestazione di avvenuto sopralluogo;
5. Scheda per la valutazione del progetto;
6. Schema di contratto di concessione;
7. Planimetria.

Torino, 1 Dicembre 2025

La Dirigente del Servizio Circoscrizionale 2
dott.ssa Stefania Cecilia Tozzini
firmato digitalmente